

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	GRIMET CHROMED BARS SRL
Denominazione dello stabilimento	GRIMET CHROMED BARS SRL
Regione	UMBRIA
Provincia	Perugia
Comune	Todi
Indirizzo	FRAZ. PIAN DI PORTO VOCABOLO BODOGLIE 148U
CAP	06059
Telefono	0758989471
Fax	0758989471
Indirizzo PEC	grimet@pec.grimetchromedbars.it

#### SEDE LEGALE

Regione	UMBRIA
Provincia	Perugia
Comune	Perugia
Indirizzo	Via Campo di Marte 9
CAP	06124
Telefono	0758989471
Fax	0758989471
Indirizzo PEC	grimet@pec.grimetchromedbars.it
Gestore	ROBERTO GRIGOLI
Portavoce	ANDREA GRIGOLI

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE UMBRIA	Corso Cavour, 129 06123 - Perugia (PG)	dir.umbria@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - PERUGIA	Piazza Italia, 11 06100 - Perugia (PG)	protocollo.prefpg@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Umbria	Regione Umbria - Giunta regionale	Corso Vannucci, 96 06100 - Perugia (PG)	regione.giunta@postacert.umbria.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE PERUGIA	Via Gianluca Pennetti Pennella 06100 - Perugia (PG)	com.perugia@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Todi	Segreteria Comunale	Piazza del Popolo, 29/30 06059 - Todi (PG)	comune.todi@postacert.umbria.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	REGIONE	DD	2011-10-20

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: MINISTERO DELL'AMBIENTE

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:07/02/2019

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:27/02/2019

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:20/06/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
UMBRIA/Perugia/Todi	GRIMET CHROMEDBARS SRL

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Abitato fraz. Pian di Porto	800	NO
Centro Abitato	Abitato fraz. Ponte Rio	1.000	SO
Case Sparse	Abitato loc. San Rocco	1.400	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Istituto Tecnico Agrario (stalla didattica).	100	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TZ gomme (gommista auto e camion)	0	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ESCO (commercio componenti elettronici)	0	N

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cruciani legnami (commercio legnami)	0	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Agromarket (commercio alimenti per animali)	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Colacem (impianto betonaggio)	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Lombardi s.r.l. (officine riparazione veicoli pesanti)	200	O

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Asilo comunale Pian di Porto	800	NO
Altro - Albergo ristorante	Albergo Europalace	400	O
Altro - Ristorante con sala da ballo	Ristorante con sala da ballo	1.100	NO
Cinema	Chiesa S. Giuseppe	1.300	SO

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna Telefonia Mobile	300	SO

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	E 45	600	O
Strada Provinciale	STRADA PROVINCIALE 418	100	E
Strada Comunale	STRADA COMUNALE VIA TOSCANA	0	S
Strada Comunale	STRADA COMUNALE VIA SARDEGNA	0	O
Strada Comunale	STRADA COMUNALE VIA UMBRIA	100	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea Ferroviaria Terni - S. Sepolcro	400	O

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fosso Bodoglie (affluente del Tevere)	1.000	SO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiume Tevere	1.500	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	
Acquifero superficiale	20	non nota	

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Uffici Attività amministrative Negli uffici si svolgono le attività direttive, amministrative, tecniche, ecc. dello stabilimento. Arrivo barre e stoccaggio Le barre d acciaio vengono trasportate mediante automezzi, scaricate ed immagazzinate per mezzo di carroponte, nei magazzini e spazi previsti. Attività di rettifica Le barre prima di essere sottoposte alla cromatura devono essere opportunamente lavorate tramite rettificatrici. La movimentazione delle barre avviene tramite carroponte. Cromatura Una volta eseguita la rettifica, le barre vengono movimentate fino al reparto cromatura e possono: o Essere fissate a dei supporti cavalletti per essere introdotte nei bagni di cromatura cromatura tradizionale . In tali bagni le barre permangono per un tempo variabile a seconda dello spessore della deposizione di cromo necessaria sulla superficie della barra stessa. Terminata la fase di cromatura le barre vengono estratte dal bagno e dopo un accurato lavaggio sono riunite in fasci e mandate alle successive lavorazioni. o Essere posizionate su delle rastrelliere porta barre, ed automaticamente, attraversare una serie di celle ad una velocità che è in funzione del riporto di cromo che si vuole avere sulla superficie delle stesse linee di cromatura . Le barre dopo aver attraversato tutte le celle, giungono su una rastrelliera porta barre dove vengono riunite in fasci e inviate alle successive lavorazioni. Con l utilizzo delle linee di cromatura le barre fuoriescono perfettamente pulite e non necessitano pertanto del lavaggio. Attività di finitura Consiste nella lucidatura mediante nastri o mele abrasive in umico delle barre. Impianto decationizzatore Al fine di garantire la permanenza di un alto livello di resistenza alla corrosione, e di ottimizzare il funzionamento degli impianti di cromatura con conseguente risparmio energetico, risulta essere tecnicamente necessaria l operazione di decationizzazione dell acido cromico al fine di mantenere nel tempo un adeguato standard qualitativo della soluzione su ogni singola vasca. Attività di spedizione Una volta eseguita l attività di finitura le barre sono avviate al magazzino e o al reparto di sezione per essere sezionate a misura come da ordine e quindi inviate ai clienti tramite mezzi di trasporto.



Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

#### **- OSSIDO DI CROMO--VI--**

PERICOLI PER LA SALUTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

— Categoria 2, tutte le vie di esposizione

— Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

**P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

#### **- ACIDO CROMICO**

PERICOLI PER LA SALUTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

— Categoria 2, tutte le vie di esposizione

— Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

## **H2 TOSSICITA ACUTA**

### **Categoria 2, tutte le vie di esposizione**

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

#### **- ALTRO - Fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose**

PERICOLI PER LA SALUTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

— Categoria 2, tutte le vie di esposizione

— Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

## **P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

**Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure**

**Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3**

#### **- OSSIDO DI CROMO--VI--**

PERICOLI FISICI - H2 TOSSICITÀ ACUTA

— Categoria 2, tutte le vie di esposizione

— Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

**P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

## **P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**

**Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b**

#### **- ACETONE**

PERICOLI FISICI - P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -**

#### **OSSIDO DI CROMO--VI--**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

— Categoria 2, tutte le vie di esposizione

— Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

**P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI**

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3  
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di  
tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ACIDO CROMICO**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

- Categoria 2, tutte le vie di esposizione
- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1  
o di tossicità cronica 1

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Fanghi e residui di filtrazione contenenti sostanze pericolose**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H2 TOSSICITÀ ACUTA

- Categoria 2, tutte le vie di esposizione
- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7\*)

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**GASOLIO**

SOSTANZE PERICOLOSE - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi (2)

a) benzine e nafte

b) cheroseni (compresi i jet fuel)

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)

**18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -**

**ALTRO - Idrocarburi, C3-4 (GPL - Gas di petrolio liquefatto)**

SOSTANZE PERICOLOSE - 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19\*)

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

**SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

**1. Scenario Tipo:**

ALTRO - NON APPLICABILE

**Effetti potenziali Salute umana:**

**Effetti potenziali ambiente:**

**Comportamenti da seguire:**

**Tipologia di allerta alla popolazione:**

**Presidi di pronto intervento/soccorso:**